



# REFERENDUM COSTITUZIONALE 2020



Azione Cattolica Italiana

Delegazione Regionale  
Piemonte-Valle d'Aosta



A vertical photograph of the Italian flag, showing the green, white, and red stripes, positioned on the left side of the slide.

# La proposta di legge

- Il testo di legge costituzionale è stato discusso dopo l'unificazione delle proposte presentata dai senatori Quagliariello (centro-destra), Calderoli e Romeo (Lega Nord), Perilli e Patuanelli (M5Stelle)
- Il percorso di discussione e approvazione si è svolto nel 2019 sia alla Camera sia in Senato (in doppia lettura)

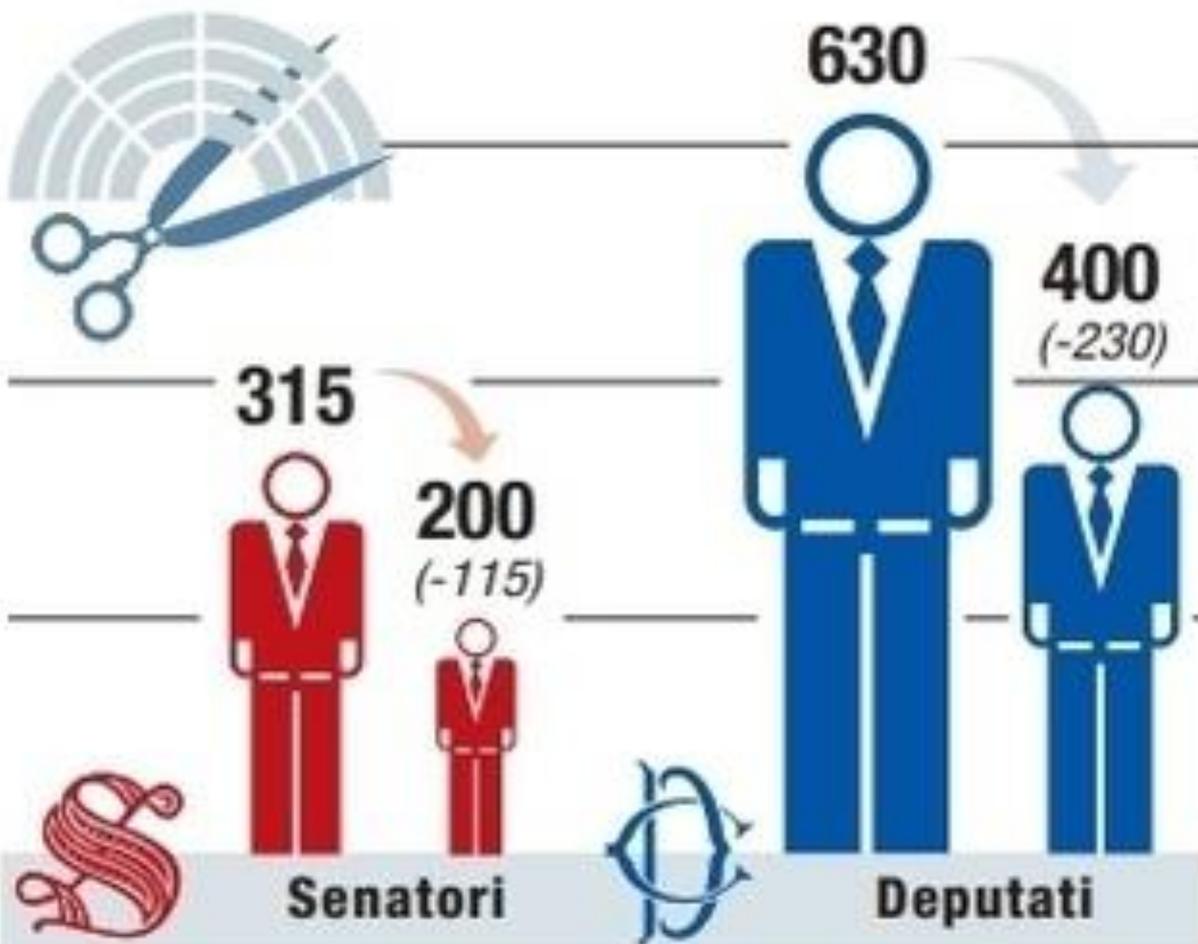
A vertical photograph of the Italian flag, showing the green, white, and red stripes, positioned on the left side of the slide.

# L'approvazione

- La riduzione del numero dei parlamentari è stata decisa dal Parlamento con una **legge costituzionale** (in quanto questa norma va a modificare gli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione)
- L'approvazione è avvenuta ad **ampia maggioranza**, con il concorso di tutte le parti politiche:
  - alla Camera con 567 voti favorevoli, 14 contrari e 2 astenuti
  - al Senato con 230 voti favorevoli e 50 contrari

# La riduzione del numero dei parlamentari

**-345**  
*riduzione*  
*del 37%*



# Numero parlamentari

## *Oggi*

- CAMERA: 630

*di cui circoscrizione  
estera: 12*

- SENATO: 315

*di cui circoscrizione  
estera: 6*

*+ SENATORI a vita  
(ex-presidenti e nominati  
per alti meriti)*

## *Nuova legge*

- CAMERA: 400

*di cui circoscrizione  
estera: 8*

- SENATO: 200

*di cui circoscrizione  
estera: 4*

*+ 5 SENATORI a vita  
(ex-presidenti e nominati  
alti meriti)*

A vertical image of the Italian flag (green, white, and red stripes) is positioned on the left side of the slide, partially overlapping the text area.

# Referendum confermativo

- In base all'art. 138 della Costituzione, a gennaio 2020, 71 senatori hanno presentato richiesta di referendum, accolta dalla Corte di Cassazione
- Il quesito referendario chiede ai cittadini se:
  - **confermano** la decisione del Parlamento → **votando SI**
  - o **sono contrari** alla decisione del Parlamento → **votando NO**

Nota bene:

- il referendum confermativo riguarda solo leggi costituzionali
- non prevede alcun **quorum**, è valido con qualunque numero di votanti

# *Si vota*

*Domenica 20 settembre dalle 7 alle 23*

*Lunedì 21 settembre dalle 7 alle 15*

**se al referendum  
vincono i SI, la nuova  
regola decorre dalla  
prossima legislatura**



# Rapporto tra abitanti e parlamentari

## Oggi

- un SENATORE ogni 188.000 abitanti
- un DEPUTATO ogni 96.000 abitanti

## Con la riforma

- un SENATORE ogni 302.000 abitanti
- un DEPUTATO ogni 151.000 abitanti



# Perché questa legge?

- **Le precedenti riforme costituzionali (2006 e 2017) sono state bocciate dai referendum:** in entrambi i casi erano riforme ampie che toccavano vari aspetti delle istituzioni (“riforma di sistema”)



- In questo caso:
  - **si punta su una questione sola**, sulla quale da anni si discute e che si pensa ci sia un forte consenso popolare ...
  - ... **procedendo poi con altre modifiche**, o «correttivi», senza i quali la riforma rischia di essere squilibrata

# I motivi a favore (→ SI)

- Favorire un **miglioramento del processo decisionale** delle Camere
- Favorire la riduzione del numero di partiti in Parlamento, rendendo i **governi più stabili**
- **Ridurre il costo della politica**, con un risparmio stimato di circa 500 milioni di euro (in una Legislatura)
- **Allinearsi al resto d'Europa**: l'Italia è il paese con il numero più alto di parlamentari (945)
  - seguono la Germania (circa 700)
  - la Gran Bretagna (650)
  - la Francia (poco meno di 600)





- I sostenitori del **SI** evidenziano la **contraddizione** di quei senatori e forze politiche che hanno votato in Parlamento per la riduzione e poi hanno poi agevolato la richiesta del referendum



# I motivi contro(→ NO)

- I risparmi propagandati (1 miliardo, 500 milioni) **si riducono a soli 50/80 milioni di euro l'anno** (in media 70ct procapite)
- La **continua messa in discussione delle regole** costituzionali (e delle norme elettorali) danneggia l'attività legislativa
- La riduzione dei parlamentari **non facilita** l'attività del Parlamento, specie il lavoro delle commissioni
- **Si riduce la rappresentanza** dei territori (rapporto parlamentari/popolazione)
- **Si riduce il pluralismo**: i partiti più piccoli rischiano di non essere rappresentati in Parlamento
- Effetti anche **sull'elezione del Presidente Repubblica** (il partito di maggioranza ha un peso maggiore)



# Problemi del rapporto cittadini/politica

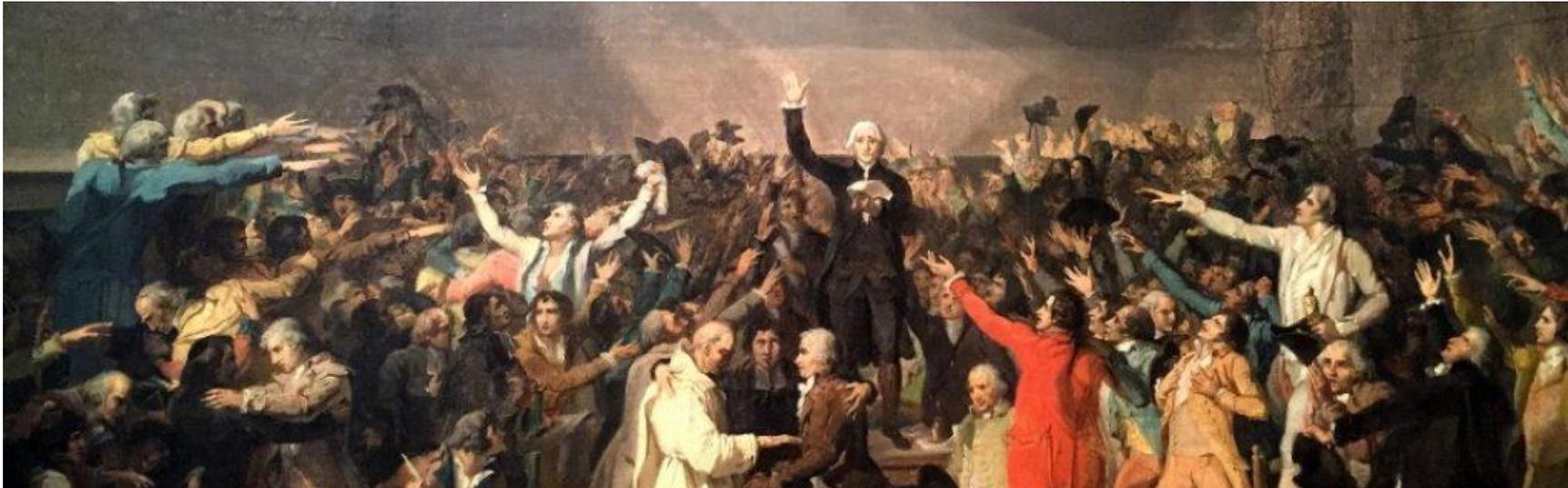
- La discussione sui **risparmi** della riforma ha distratto dal giudizio sugli effetti della riforma
- La propaganda a favore del “taglio delle poltrone” (cioè dei parlamentari) ha comunicato l’idea che il **Parlamento sia inutile**, sia uno spreco (si ‘tagliano’ le spese/attività superflue non quelle necessarie) → *populismo/antipolitica*
- L’**incompetenza** di molti parlamentari rischia di aumentare l’ostilità verso il Parlamento
- I collegi elettorali (specie del Senato) diventerebbero molto grandi, difficili da gestire: **maggiore distanza tra cittadini e politica**

© 2011 THE  
ROOM MIND  
NEWS-MAK



# Necessità di nuovi provvedimenti

- dato il cambiamento del rapporto abitanti/parlamentari, sarà necessario **ridefinire i collegi elettorali**
- per non ridurre la rappresentanza, sarà necessaria **una legge elettorale proporzionale**
- che però ripropone il problema della **governabilità**



# Riassumendo

*Breve filmato sul referendum*

<https://www.facebook.com/telospiegovideo/videos/947977399056890/>

# dialogando

- *Domande/considerazioni dei partecipanti*

# Quale elemento per approfondire

- il confronto con altri Paesi
- La riduzione della rappresentanza
- Il rapporto tra referendum e battaglia politica tra governo, maggioranza e opposizione
- Per approfondire



# Attenzione al confronto con altri paesi

valutare il sistema politico: bicameralismo p/i; centrale/federale

Stato	Numero di deputati	Popolazione	Numero di abitanti per deputato	Numero di deputati per 100.000 ab.
Francia	577	67.221.943	116.503	0,9
Germania	709	82.850.000	116.855	0,9
Grecia	300	10.738.868	35.796	2,8
Irlanda	158	4.838.259	30.622	3,3
<b>Italia</b>	<b>630</b>	<b>60.483.973</b>	<b>96.006</b>	<b>1,0</b>
<b>Italia (proposta)</b>	<b>400</b>	<b>60.483.973</b>	<b>151.210</b>	<b>0,7</b>
Lettonia	100	1.934.379	19.344	5,2
Lituania	141	2.808.901	19.921	5,0

# Rappresentanza ridotta con la nuova legge

- Oltre alla soglia 'esplicita' di sbarramento (il 3% previsto dalla attuale legge elettorale), scatta una soglia 'implicita' legata al fatto che il numero dei deputati e dei senatori da eleggere diminuisce drasticamente
- Ciò è evidente soprattutto al Senato: nella maggioranza delle regioni italiane, tranne quelle più popolate, non si eleggeranno più di 4 senatori, nei collegi proporzionali, e 3 nei collegi uninominali. Perciò per i partiti medio-piccoli sarà molto difficile ottenere eletti al Senato
- Per il NO <https://www.fanpage.it/politica/perche-il-taglio-dei-parlamentari-non-e-affatto-una-buona-idea/https://www.fanpage.it/>
- Per il SI: <https://medium.com/@simonepiunno/perch%C3%A9-voter%C3%B2-s%C3%AC-al-referendum-a733dc2b1ffa>

# Difficile distinguere il merito della riforma costituzionale dalle battaglie tra i partiti politici

- *Anche se c'è stata una quasi unanimità nella approvazione della legge ...*
- Nel centro-sinistra vi sono opinioni diverse: non essendo arrivati i correttivi inseriti nel patto di governo Conte2 (legge elettorale proporzionale, regolamenti parlamentari ...) molti nel PD sono perplessi circa i riflessi della riforma → rischio di una democrazia ridotta
- I partiti di centro-destra – pur avendo sostenuto l'iter della legge- vedono nella vittoria del NO la possibilità di creare problemi al governo ed in particolare al M5S che è stato il maggior sostenitore della riforma, per cui ... Forza Italia propende per il NO, la Lega e FdI per il SI

# Il NO di molti costituzionalisti

- Riduce la rappresentanza dei territori
- Il «risparmio» sbandierato nasconde l'idea che il Parlamento sia poco utile e che sia giusto 'tagliare'
- Si confonde l'incompetenza e la scarsa serietà etico-politica di alcuni parlamentari con la funzione fondamentale del Parlamento (*la qualità dei parlamentari non dipende dal loro numero ma dalle scelte dei partiti e dei cittadini*)
- Si introduce l'idea (*errata*) che la scarsa rappresentanza nel Parlamento nazionale possa essere 'compensata' o assorbita con quella dei Consigli regionali e comunali e del Parlamento Europeo
- Un Parlamento nazionale, specie al Senato, ridotto di circa 1/3 fatica a svolgere il suo lavoro in un sistema di bicameralismo perfetto

# Per approfondire

- *Sull'iter della legge*

<http://www.riformeistituzionali.gov.it/it/la-riduzione-del-numero-dei-parlamentari/>

**“Meno parlamentari più democrazia? Significato e conseguenze della riforma costituzionale”** (edizioni Pisa University Press), curato da Emanuele Rossi, docente di Diritto Costituzionale. Ventiquattro giuristi ed esperti della nostra Costituzione aiutano gli elettori a capire,

<https://left.it/2020/03/04/riduzione-dei-parlamentari-tre-motivi-per-votare-no-al-referendum/>

# Per approfondire

## • Per il NO

<https://www.fanpage.it/politica/perche-il-taglio-dei-parlamentari-non-e-affatto-una-buona-idea/https://www.fanpage.it/>

<http://www.argomenti2000.it/> Le ragioni del No e la necessità delle riforme

<http://www.associazionepopolari.it/APWP/2020/08/27/un-appello-per-il-no/#post-4672>

## Per il SI:

<https://corriereitalianita.ch/stefano-ceccanti-perche-voto-si-al-referendum-sul-taglio-dei-parlamentari/>

<http://www.associazionepopolari.it/APWP/2020/08/27/onida-a-sorpresa-votera-si/#post->

<https://medium.com/@simonepiunno/perch%C3%A9-voter%C3%B2-s%C3%AC-al-referendum-a733dc2b1ffa>

Presentazione a cura di

Vittorio Rapetti e Massimo Branda

*Agosto 2020*